



# COMUNE DI DRENCHIA

PROVINCIA DI UDINE

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**ORIGINALE**

ANNO 2023  
N. 19 del Reg. Delibere

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023-2025 (SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE 2023/2025). APPROVAZIONE.

L'anno 2023 , il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 14:00 si è riunita la Giunta comunale in modalità telematica come previsto dal Decreto del Regolamento del Consiglio Comunale relativo alle sedute in videoconferenza o audioconferenza approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 31.03.2022.Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
ROMANUT FRANCESCO	Sindaco	Presente
ZUODAR VIVIANA	Vice Sindaco	Presente
CICIGOI DANIELE	Assessore	Assente

**Assiste il** Segretario MONETTI MARIA CONCETTA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ROMANUT FRANCESCO nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;  
Premesso che:

a) il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;

b) la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

c) a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l'ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione:

- la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);

- il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;

- il PNA 2019-2021 è stato approvato dall'Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);

- Il Piano nazionale anticorruzione (Pna) 2022 è stato approvato definitivamente dal Consiglio di Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7;

Ricordato che:

- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);

- l'art. 41, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza (RPCT) che elabora e propone lo schema di PTPCT;

- per gli enti locali, il piano è approvato dalla giunta (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

Richiamati:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190".

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente 30.06.2022, n. 132 contenente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che questo Ente da lungo tempo non è dotato di un segretario comunale titolare e che, per mancanza di adeguate professionalità, le funzioni di RPCT non sono attribuite ad altri soggetti;

Premesso che:

- per il periodo 20 – 27 marzo 2023, al fine della predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025 (sottosezione 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO 2023/2025), è stato pubblicato sul sito web e all'albo pretorio dell'Ente un avviso tendente a raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini in ordine al Piano 2023/2025;

Preso atto che in relazione al predetto avviso non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte circa i contenuti del piano;

Richiamato l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (come convertito dalla legge n. 113/2021) che obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);

Dato atto che con l'approvazione del PIAO, il legislatore intenderebbe:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;

- migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;

- conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, D.L. n. 80/2021);

Precisato che è possibile classificare il PIAO in due categorie:

- il PIAO vero e proprio, previsto per le pubbliche amministrazioni di oltre cinquanta dipendenti;

- il PIAO “semplificato”, elaborato dalle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, i cui contenuti minimi sono fissati dall’art. 6 del D.M. 132/2022;

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sotto sezioni”, per cui la struttura del PIAO risulta essere la seguente:

1. Scheda anagrafica dell’amministrazione;

2. Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);

3. Sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);

4. Sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell’attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

Dato atto che:

- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;

- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

Dato atto che, come da dal Comunicato del Presidente Anac del 17 gennaio 2023, il termine ultimo per l’approvazione del PTPC 2023/2025 è il 31 marzo 2023;

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio e che, in caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio di previsione, il termine per l’adozione del PIAO è quello di 30 giorni dal termine per l’approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” prevede, all’art. 1, comma 775, che, “in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”. La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022 con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2022;

Dato atto quindi che il termine ultimo per l’approvazione del PIAO per gli enti locali è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l’approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022 n.197;

Dato atto che è in corso di approvazione da parte dell’Amministrazione comunale lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 e di DUP 2023/2025 per cui, essendo tali strumenti di programmazione propedeutici all’approvazione del PIAO 2023/2025, al fine di rispettare il termine del 31 marzo previsto dal Comunicato del Presidente Anac del 17 gennaio 2023 si rende necessario procedere all’approvazione del PTPCT 2023/2025 con apposito atto deliberativo della Giunta comunale per poi recepire tale Piano nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Visto il PTPCT 2023/2025 predisposto dal Segretario comunale e composto dal testo del PTPCT - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025 e dai seguenti allegati:

- 01\_Allegato\_Catalogo dei processi;
- 02\_Allegato\_Descrizione dettagliata dei processi;
- 03\_Allegato\_Registro eventi rischiosi;
- 04\_Allegato\_Misurazione livello esposizione al rischio;
- 05\_Allegato\_Misure preventive;
- 06\_Allegato\_modello segnalazioni condotte illecite;
- 07\_Allegato\_Obblighi trasparenza;
- 08\_Allegato\_Patto di integrità;

Dato atto che le informazioni contenute nel PTPCT 2023/2025 dovranno confluire nel PIAO 2023/2025, al pari di altri documenti programmatici. Pertanto, come suggerito dall'ANAC, nel PTPCT:

- si è cercato di limitare le informazioni agli elementi essenziali utili alla programmazione delle misure anticorruzione osservando, comunque, i contenuti del PNA 2019 e dell'Allegato n. 1 di questo e, per quanto possibile il PNA 2022;

- Si è cercato di attenerci all'elenco che l'ANAC ha sviluppato, per ognuna delle sette sezioni, che reca quali informazioni essenziali debbano essere riportate e quali informazioni il PTPCT, e l'apposita sezione del PIAO, non devono più contenere.

Accertato che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica del Segretario comunale in qualità di R.P.C.T. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime, palese;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2023/2025, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il PTPCT 2023/2025 verrà recepito tale Piano nella sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022.;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s.m.i.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da MARIA CONCETTA MONETTI in data 27 marzo 2023.

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
ROMANUT FRANCESCO

Il Segretario  
MONETTI MARIA CONCETTA

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 01/04/2023 al 15/04/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Drenchia, lì 01/04/2023

Il Responsabile della Pubblicazione  
MARIA CRISTINA CASSOTTA

---

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 30/03/2023 prot. n. 821

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/03/2023, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 30/03/2023

Il Responsabile dell'esecutività  
MARIA CRISTINA CASSOTTA

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MONETTI MARIA CONCETTA

CODICE FISCALE: MNTMCN72P70D7080

DATA FIRMA: 31/03/2023 13:55:55

IMPRONTA: AC0696CEC5CAE4412ECA6009F0EB8F7A9970DFD1DBB8F88E7D47405ABF152A0B  
9970DFD1DBB8F88E7D47405ABF152A0BBA25B88965070FE794DB876FF962C508  
BA25B88965070FE794DB876FF962C508BA261603E1F3C09D8B934F19ED05C8A3  
BA261603E1F3C09D8B934F19ED05C8A3B24292BEBFBA7C34A38869D26A4CDDD6

NOME: ROMANUT FRANCESCO

CODICE FISCALE: RMNFNC44P16L483E

DATA FIRMA: 01/04/2023 11:25:48

IMPRONTA: 452154BD8A25E942442A89DD1679D22D0A6564F917F9A7A61C4FD1F0A0BBC82E  
0A6564F917F9A7A61C4FD1F0A0BBC82E7DA1E749AC7BE75F873619392B5F1120  
7DA1E749AC7BE75F873619392B5F112038975CE0247D9ABC10A2263E38336ED8  
38975CE0247D9ABC10A2263E38336ED84C1523A8B3346D40EA8A9AF9291B4093